

Calza della Befana personalizzata

La Befana chiude il periodo delle feste con una carica di dolcezza, ma solo se siete stati buoni.

Dopo il Natale e il Capodanno, arriva il momento di dedicarsi all'ultima delle feste invernali: la Befana. La tradizione vuole che la Befana, vecchietta burbera e un po' trasandata, abbia l'abitudine di volare sulla sua scopa nella notte tra il 5 e il 6 gennaio, premiando chi è stato buono con una calza piena di dolci e facendo trovare una calza piena di carbone a chi è stato cattivo.



Calza fai da te, dentro e fuori

Per rendere più semplice il lavoro a questa anziana signora, potete **preparare la calza voi stessi**.

Potete prendere un **calzettone e decorarlo con ago e filo**, scampoli di stoffa, pon-pon, nastri, fermagli e spillette. E se le cuciture non saranno perfette? Ancora meglio: ricordate che la Befana non è certo all'ultima moda.

Dopo avere composta la calza della befana in questo modo, bisognerà riempirla. Perché allora non **create voi stessi i dolci** da mettere dentro?

Potreste preparare dei biscotti, usando una ricetta senza burro. Oppure preparare il classico **croccante alle mandorle**. È più semplice di quanto pensiate: scaldate il forno a 180° e tostate 350 g di mandorle per circa 5-10 minuti. Nel frattempo in un tegame antiaderente scaldate 150 g di zucchero insieme a 100 g di miele di acacia e 1 cucchiaino di succo di limone. Fate sciogliere lo zucchero, fino a ottenere uno sciroppo del colore del caramello, quindi aggiungete le mandorle e fate cuocere ancora pochi minuti, se usate un termometro da cucina dovrebbe raggiungere i 170°. Versatelo in una teglia rivestita di carta forno, livellatelo e fate raffreddare. Potete tagliare il croccante in **pezzi quadrati o a forma di rombo**. Incartate qualche pezzo nella carta trasparente e inseritelo nella **calza fai da te**.

Per i bambini buoni

Prima di tutto, accompagnate l'arrivo della Befana con una piccola ambientazione. Appendete la calza vuota la sera prima, date al bambino un foglio di carta e chiedetegli di scrivere le cose buone che ha fatto lo scorso anno e anche **qualche buona azione** che si impegna a compiere quest'anno, per spingerlo ad essere propositivo. Suggestetegli azioni semplici, da valutare a seconda dell'età del bambino, come aiutare ad apparecchiare la tavola, tenere in ordine i giocattoli, fare sempre tutti i compiti, dire sempre grazie e buongiorno. Poi, chiedetegli di lasciare l'elenco dentro la calza.

Quando andrà a dormire riempite la calza con dolci e piccoli giocattoli.

La mattina del 6 gennaio, quando il bambino si sveglierà troverà dentro la calza, al posto dell'elenco delle buone azioni, **tutti i dolci e i regali che ha meritato.**

Per chi non è più bambino

Chi l'ha detto che la Befana viene solo per i bambini? La sua visita può essere attesa anche dagli adulti, soprattutto se la sua calza contiene regali pensati per **rispondere alle passioni e agli interessi di chi la riceve.** Biglietti del cinema, abbonamenti a teatro, ingressi al museo, inviti a un concerto, buoni per una spa o carte prepagate per librerie e negozi sono alcuni esempi di regali poco voluminosi che possono essere messi all'interno della calza e che saranno sicuramente graditi. Per una calza da adulto, quindi, lasciate perdere le caramelle, a meno che non siano raffinate specialità artigianali.

Dedicate, inoltre, un momento a scegliere il tipo di **calza che si adatterà a ciascuno:** l'amico ambientalista per esempio adorerà la calza fai da te, di cui abbiamo parlato prima. Per l'amica attenta alla moda potrete scegliere di riempire una **calza parigina**, sempre in voga, mettendo al suo interno anche la calza compagna e piccoli campioncini di creme, profumi e make-up. Per chi è freddoloso, invece, potete utilizzare le calze di lana a tema natalizio.

Completate, infine, la calza con un biglietto di auguri, meglio se spiritoso e anche quest'anno, con il vostro aiuto, la Befana avrà fatto il suo dovere!